



MACRO

Edoardo Albinati

La “Cronistoria” choc di un periodo infame

IL READING

Oggi, al MACRO, lo scrittore Edoardo Albinati (foto), premio Strega 2016 per *La scuola cattolica*, leggerà il suo libro *Cronistoria di un pensiero infame*, edito da Baldini+Castoldi, nell'ambito di #Macroletture, a cura di Maria Ida Gaeta

Un reading molto atteso quello del pamphlet dove Albinati ritorna sulla dichiarazione choc fatta il 12 giugno alla Feltrinelli del Duomo di Milano, durante la presentazione del libro *Otto giorni in Niger*, scritto a quattro mani con Francesca D'Aloja e pubblicato sempre dalla stessa Baldini+Castoldi. «Sapete, sono arrivato a desiderare che morisse qualcuno, su quella nave. Ho desiderato che morisse un bambino sull'Aquarius» aveva sbottato in quella circostanza suscitando scandalose polemiche. E ora, nella sua «cronistoria», confessa l'aberrazione di quel pensiero infame, approfondendone le motivazioni politiche e culturali e analizzando il clima irrespirabile dell'Italia di questi mesi.

Albinati passa in rassegna il tiro di fuoco dei mass media e dei social network per un «ragionamento reso incandescente da quell'emergenza, ma al tempo stesso freddo, appuntito, cinico, spietato», dove la Realpolitik sull'emigrazione ha generato un pensiero brutale, un blackout del controllo comunicativo e morale.

Auspica per tutti una cura «Varanasi», la cura della compassione e ricorda come il Niger, pur poverissimo, accoglie un numero impressionante di rifugiati nel cuore dell'Africa.

► MACRO, via Nizza 138. Oggi, ore 11

Andrea Velardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

